



Doria Natale Andrea di Francesco e di Doria Luigia (4)

Di professione tramviere a Milano ammogliato con Afferni Maria due figli.

Soldato 6° reggimento bersaglieri, nato il 16 dicembre 1882 a Cassolnovo, distretto militare di Pavia, morto il 24 dicembre 1916 nell'ambulanza chirurgica d'armata n. 3 per ferite riportate in combattimento.

Doria Natale Andrea nasce il 16 dicembre alle ore 8 antimeridiane come annotato sull'atto di nascita e battesimo n. 192 anno 1882 della Parrocchia di San Bartolomeo di Cassolnovo. Il battesimo fu amministrato dal coadiutore don Ottavio Gatti il giorno successivo.

Dalla scheda anagrafica individuale del Comune di Cassolnovo risulta iscritto al n. 310 d'ordine del foglio di famiglia, dal quale fu però eliminato il 27 maggio 1911 per emigrazione nel Comune di Milano. Coniugato con Afferni Maria, di professione agricoltore. Una nota a margine della scheda riporta: *Morto il 24 dicembre 1916 in Gradisca presso l'Ambulanza chirurgica n. 3 per ferite multiple della faccia e dell'arto inferiore destro.*

Ruolo matricolare:

Doria Natale classe 1882 matricola 12742 Distretto Militare di Pavia, figlio di Francesco e di Doria Luigia, nato il 16 dicembre 1882 a Cassolnovo.

Statura m. 1,65 – colorito giallo pallido – capelli colore castani forma lisci – occhi castani – dentatura sana – segni particolari nessuno – arte o professione contadino – sa leggere e scrivere.

Ha estratto il n. 67 e 157 della leva 1883 quale iscritto del Comune di Cassolnovo Mandamento di Gravellona Circondario di Mortara.

Soldato di leva 1^a categoria, classe 1883 distretto di Pavia quale mandato rivedibile per oligoemia malarica con cardiopalmo della classe 1882 dal consiglio di leva e lasciato in congedo illimitato il 21 luglio 1903.

Ascritto alla ferma di due anni (Legge 5 aprile 1903) Chiamato alle armi e giunto il 26 marzo 1904. Tale nel 3° Reggimento Bersaglieri il 7 aprile 1904.

Tale effettivo al Deposito del reggimento bersaglieri (Asti) e mandato in congedo illimitato l'11 settembre 1905.

Concessa dichiarazione di buona condotta.

Chiamato alle armi per istruzione non giunto e dispensato per aver frequentato il tiro a segno nazionale il 23 agosto 1908.

Chiamato alle armi per istruzione e non giunto dispensato dall'istruzione per aver frequentato il tiro a segno nazionale il 12 agosto 1910.

Chiamato alle armi per istruzione e non giunto dispensato dall'istruzione per aver frequentato il tiro a segno nazionale il 5 agosto 1913.

Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. del 22 maggio 1915 (Circolare n. 370 e 741 G.M.) e presentatosi al 12° Reggimento Bersaglieri il 10 ottobre 1915.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 14 ottobre 1915.

Tale nel 6° Reggimento Bersaglieri il 7 gennaio 1916.

¹ Mostrina dei Bersaglieri

² Medaglia commemorativa della guerra italo-austriaca – R.D. 29 luglio 1920 n. 1241. Ogni stelletta rappresenta un anno di campagna di guerra.

Morto in Gradisca in seguito a ferite riportate per fatto di guerra, come da atto di morte iscritto al n. 270 del registro degli atti di morte dell'Ambulanza chirurgica n. 3 il 24 dicembre 1916.

Specchio D del foglio matricolare:

Campagna di guerra 1915 e 1916

Estratto dell'atto di morte:

Comune di Milano – Ufficio dello Stato Civile – Registro degli Atti di Morte dell'anno 1917 – Registro n. 2 – Parte II C bis – numero d'ordine 113 – Doria Natale.

Il sottoscritto Patriarca Sig. Augusto tenente d'Amministrazione incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso l'ambulanza chirurgica n. 3 dichiara che nel registro degli atti di morte a pagina 119 ed al numero 2170 d'ordine, trovasi iscritto quanto segue:

L'anno millenovecentosedici ed alli ventiquattro del mese di dicembre nel comune di Gradisca presso l'ambulanza chirurgica n. 3 mancava ai vivi alle ore undici e minuti quindici in età d'anni trentaquattro il soldato del 6° bersaglieri 9ª compagnia Doria Natale matricola 12742 nativo di Cassolnovo provincia di Pavia, figlio di Francesco e di Doria Luigia di Stato Civile ammogliato con Afferni Maria, morto in seguito a ferite multiple di granata alla faccia e dell'arto inferiore destro, fracassamento del ginocchio destro per fatto di guerra, sepolto nel cimitero militare di Gradisca come risulta dall'attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte: firmato Pagliaro Giovanni teste, Stea Pietro teste – Ufficiale d'Amministrazione Patriarca Augusto.

Il tenente medico firmato: De Sanctis Sig. Carlo – Il Direttore interinale E. Bardellini.

Per copia autentica. L'ufficiale d'Amministrazione n. 3 firmato Patriarca Augusto. Visto: il Direttore Interinale dell'ambulanza n. 3 firmato: Bardellini.